Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di "*supporto specialistico al sistema dell'accessibilità sia fisica che cognitiva*", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A, per l'intervento denominato "*Lavori di rifunzionalizzazione – Scavi archeologici presso il Thesmophorion (Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri)",* da svolgersi all'interno del progetto denominato *"Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli"* di cui alla Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 - Annualità 2021 - Cap. 8105/3, corrispondente al cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016"del bilancio di previsione da approvare, giusta Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.
CUP F54H16001330001

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione Regionale Musei Calabria"**;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "***Ministero della cultura***";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTA la Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025 della Direzione Generale Musei, con la quale si autorizzano i Direttori degli Istituti autonomi a procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTA la nota prot. n. 3339 del 27/05/2025 di questa Direzione con la quale, tenuto conto del protrarsi dei tempi di nomina degli organi sociali e della necessità di garantire la continuità gestionale, sono state date indicazioni sull'operatività in fase di attuazione dell'autonomia speciale;

VISTO l'art. 23 del DPR n. 97 del 27/02/2003 rubricato "esercizio provvisorio" e considerato che è impellente per l'Amministrazione garantire le attività di funzionamento necessarie, gli interventi urgenti e la continuità della programmazione effettuata;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Decreto n. 36 del 20.06.2022, con il quale il Dott. Filippo Demma, già Direttore ad interim della Direzione regionale Musei Calabria, veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di che trattasi, ai sensi della normativa vigente al momento dell'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che per i "Lavori di rifunzionalizzazione – Scavi archeologici presso il *Thesmophorion* sito entro il Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri" è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di cui all'oggetto, con acquisizione al prot. 3291-I del 26/05/2025;

CONSIDERATE le risultanze dell'attività di progettazione di fattibilità tecnica economica, redatta ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 30/2023 e la presa d'atto del RUP, di cui al prot. 3371-I del 28/05/2025;

CONSIDERATO il Decreto di approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, di cui al Rep. Decreti n. 51 del 29/05/2025;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'attività di progettazione esecutiva per i *"Lavori di rifunzionalizzazione – Scavi archeologici presso il Thesmophorion",* da svolgersi all'interno del Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri;

VISTO che, per l'intervento in oggetto, è stata rilevata l'esigenza di avvalersi di un supporto tecnico-specialistico, non disponibile all'interno dell'Amministrazione, nello specifico ambito del settore archeologico;

VISTO che, al fine di individuare un operatore in possesso dei requisiti professionali richiesti, è stata avviata un'apposita indagine di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, finalizzata alla selezione di un professionista idoneo allo svolgimento dell'incarico;

RILEVATO che la Dott.ssa Helena Catania, C.F.: CTNHLN96A54C351U, Partita IVA 06193600878, email: catania.h.l@gmail.com – email pec: helena.catania@postecertifica.it – tel. +39 342.0540547 con sede in Largo Calabria 32, 95122 Catania, possiede tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico da conferire ed è regolarmente iscritta al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la categoria merceologica e l'abilitazione coerente con la natura e l'oggetto dell'incarico da affidare;

CONSIDERATO che l'importo del Servizio da affidare, per come risulta dal Quadro Economico e dal Capitolato Tecnico Prestazionale, ammonta a € 30.000,00 (euro *trentamila*/00) oltre oneri previdenziali e IVA come per legge;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il d.lgs. 81/2008 *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materie di tutela della saluta e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTA la proposta del Dott. Filippo Demma, Responsabile Unico del Progetto, acquisita con nota prot. n. 3408 del 30.05.2025, di attivare la procedura per l'affidamento diretto del ***Servizio di supporto specialistico al sistema dell'accessibilità sia fisica che cognitiva***, da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A, per l'intervento denominato "*Lavori di rifunzionalizzazione – Scavi archeologici presso il Thesmophorion (Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri)",* da svolgersi all'interno del progetto denominato *"Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli"* di cui alla Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 - Annualità 2021 - Cap. 8105/3, corrispondente al cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" del bilancio di previsione da approvare, giusta Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025, di cui sopra, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, CUP F54H16001330001, alla Dott.ssa Helena Catania, C.F.: CTNHLN96A54C351U, Partita IVA 06193600878, per un importo fissato in via preventiva in **€ 30.000,00** (euro *trentamila*/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, con l'esclusione del contributo previdenziale del 4,00% (pari a € 1.200,00) e dell'IVA (22%) se dovuta;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori

economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A. del servizio di ***"supporto specialistico al sistema dell'accessibilità sia fisica che cognitiva"*** per l'intervento in oggetto, in favore della Dott.ssa Helena Catania, C.F.: CTNHLN96A54C351U, Partita IVA 06193600878, email: catania.h.l@gmail.com – email pec: helena.catania@postecertifica.it – tel. +39 342.0540547 con sede in Largo Calabria 32, 95122 Catania, per un importo complessivo, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso offerto dal Professionista, fissato in via preventiva in **€ 30.000,00** (euro *trentamila*/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, con l'esclusione del contributo previdenziale e dell'IVA , se dovuta;

2. di disporre che il servizio avrà durata presunta di 18 (diciotto) mesi;

3. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

3. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;

4. di approvare la lettera d'invito e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;

5. di impegnare la somma di **€ 30.000,00** (euro *trentamila*/00), con l'esclusione del contributo previdenziale e dell'IVA , se dovuta come per legge, sui fondi relativi all'intervento denominato *"Lavori di rifunzionalizzazione – Scavi archeologici presso il Thesmophorion (Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri)",* da svolgersi all'interno del progetto denominato *"Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli"* di cui alla Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 - Annualità 2021 - Cap. 8105/3. CUP F54H16001330001, corrispondente al cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" del bilancio di previsione da approvare, giusta Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025, di cui sopra, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

6. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;

9. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di "Acquistinrete" P.A . - Me.P.A. – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL FUNZIONARIO
alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da
Fabrizio Sudano
O = Ministero della cultura
C = IT